



Il prossimo 29 gennaio la veglia di preghiera giovanile per rispondere all'appello del Santo Padre. Pace per Gerusalemme e per la Terra Santa: questo il messaggio in sintesi dell'incontro di papa Benedetto XVI rivolgendosi ai membri dell' *Israeli Religious Council*, ricevuti in udienza giovedì mattina, 10 novembre, nella Sala dei Papi.

Nel suo discorso ha inoltre aggiunto «La giustizia, insieme con la verità, l'amore e la libertà, è un requisito fondamentale per una pace sicura e duratura nel mondo. Il movimento verso la riconciliazione richiede coraggio e lungimiranza nonché la fiducia nel fatto che sarà Dio stesso a indicarci la via».

Sulla scia di questo auspicio del Santo Padre, il 29 gennaio 2012 si terrà la *Quarta Giornata internazionale di intercessione per la pace in Terra Santa*, una iniziativa di preghiera nata dalla volontà di alcune associazioni cattoliche giovanili che per questa edizione prevedono il coinvolgimento di più di duemila città in tutto il mondo per 24 ore.

Come l'anno scorso la Giornata sarà preceduta dalla *Settima Preghiera straordinaria di tutte le Chiese* che si terrà presso la Chiesa copta-ortodossa di Gerusalemme (alle ore 17 di Terra Santa).

La Giornata è promossa, da tre anni, da diverse realtà giovanili: dall'Associazione Nazionale Papaboys (www.papaboys.it), dall'Apostolato "Giovani Per La Vita" (www.youthfl.org), dalle Cappelle di Adorazione Perpetua in tutta Italia e nel mondo, dai gruppi di Adunanza Eucaristica (www.adorazione.org), e dall'anno scorso dall'Associazione per la promozione della Preghiera straordinaria di tutte le

Chiese per la riconciliazione, l'unità e la pace,
cominciando da Gerusalemme

Facciamo nostro l'invito di Papa Benedetto XVI: «Infatti, non smettiamo mai di pregare per la pace della Terra Santa, con fiducia in Dio che è nostra pace e nostro conforto!». (www.zenit.org)